



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



PROGETTO DI SERVIZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA ENTREPRENEURSHIP AND BACK, DI ATTIVITA’ DI SELEZIONE MOTIVAZIONALE/ATTITUDINALE DEI DESTINATARI E DI FORMAZIONE PROPEDEUTICA (“PRE-TREATMENT”)

PO FSE SARDEGNA 2014-2020
ASSE I – OCCUPAZIONE
OT. 10.5 - AZIONE 10.5.12

CIG: 71653444EC
CUP: D76G17002290009
CPV: 80510000-2



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
 "Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



Premessa pag. 3

A Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio pag. 3

 Oggetto del Servizio..... pag. 5

 Normativa di riferimento..... pag. 8

B Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 pag. 10

C Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pag. 10

D Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizipag. 11

E Capitolato speciale descrittivo e prestazionale pag. 11



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



Premessa

Il presente progetto è redatto dall'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro - ASPAL, in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 recante "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d.Codice degli Appalti), entrato in vigore il 19/4/2016.

L'art. 23 del Codice, "livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi", al comma 14 prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata, di regola, in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio e, in base al comma 15, deve contenere:

- A) la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- B) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- C) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- D) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- E) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Nei paragrafi seguenti e negli allegati ivi richiamati si sviluppano e dettagliano i contenuti progettuali previsti dalla normativa vigente.

A Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il programma Entrepreneurship and Back nasce dalla pluriennale esperienza del programma Master and Back, gestito dalla Regione Sardegna (e in particolare dall'Agencia regionale per il lavoro) dal 2005 ad oggi.

Come noto, il programma ha l'obiettivo di finanziare la frequenza di percorsi formativi post lauream fuori dal territorio regionale da parte di giovani laureati sardi e, successivamente, favorire il loro rientro lavorativo in Sardegna attraverso l'erogazione di incentivi economici ad aziende e organismi sardi per l'inserimento nel proprio organico.

Il programma, come si evince anche dagli studi effettuati (in particolare dal Report di valutazione sul programma Master and Back, a cura della società Iris Ricerche) ha avuto risultati positivi per quanto riguarda la fase formativa (per soddisfazione e occupabilità dei destinatari), mentre è risultata meno efficace la fase del rientro in Sardegna. Questo risultato poco soddisfacente è presumibilmente da imputare al particolare tessuto economico sardo, composto prevalentemente da aziende di piccole o piccolissime dimensioni e con uno scarso livello di innovatività, che spesso hanno difficoltà ad inserire con successo nel proprio organico giovani con un'elevata formazione e specializzazione.

E' da tali considerazioni che, nell'ambito della riprogrammazione di Master and Back, nasce l'idea di Entrepreneurship and Back: un programma integrato che consenta ai giovani sardi con propensione all'imprenditorialità di accrescere le proprie competenze attraverso la



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



partecipazione ad un intenso e qualificante percorso formativo presso centri di eccellenza specializzati in formazione imprenditoriale, da svolgersi in contesti esteri vivaci e stimolanti, e successivamente di inserirsi nel contesto produttivo della Sardegna valorizzando l'esperienza acquisita, con la possibilità di usufruire di un sostegno economico e di misure specifiche di accompagnamento alla realizzazione della propria idea di impresa.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 38/5 del 28.06.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020. Istituzione del programma strategico "Entrepreneurship and Back", è stata data ufficialità al Programma ed è stato individuato come soggetto coordinatore dell'azione l'Agenzia, che dovrà occuparsi in particolare della progettazione e gestione della fase formativa, da finanziare attraverso risorse a valere sull'Azione 10.5.12 dell'Asse III del PO FSE 2014-2020, per un importo complessivo pari a €7.000.000,00.

Sono inoltre coinvolti nella realizzazione dell'intervento anche il Centro Regionale di Programmazione e Sardegna Ricerche a cui sono affidate, in particolare, la progettazione e la gestione della fase di rientro in Sardegna e il supporto alla realizzazione dell'idea imprenditoriale, attraverso l'attivazione di specifici percorsi per lo sviluppo di impresa, da finanziare con risorse individuate tra le azioni del PO FESR 2014-2020 indirizzate allo start up di impresa.

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'imprenditoria giovanile in Sardegna, innalzandone al contempo il livello di innovazione e di apertura ai mercati internazionali e alle nuove tendenze economiche.

La finalità generale, nel lungo periodo, è quella di promuovere lo sviluppo dell'economia regionale contribuendo a creare una nuova generazione di imprenditori e aumentando l'innovatività delle imprese sarde.

Inoltre, il programma Entrepreneurship and back si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Promuovere lo sviluppo di una cultura imprenditoriale tra i giovani sardi ed esporre un gruppo selezionato ad una formazione intensiva e rigorosa;
2. Incentivare la creazione di nuove imprese e start-up con sede in Sardegna, assecondando il recente trend già riscontrato nell'isola in particolare per il settore ICT, ma con attenzione anche agli altri settori individuati come strategici per lo sviluppo del territorio;
3. Contribuire alla modernizzazione del sistema produttivo locale.

I destinatari del programma sono laureati sardi e studenti iscritti a percorsi di studio universitari, con un'idea imprenditoriale, anche ad uno stadio embrionale.

Il programma prevede un'articolazione in diverse fasi:

1. Fase di selezione dei partecipanti (massimo 50 per ogni annualità) sulla base dei risultati accademici, delle competenze acquisite in contesti imprenditoriali e delle specifiche motivazioni e attitudini al rischio e all'imprenditorialità;
2. Fase di formazione preparatoria e propedeutica alla partenza ("pre-treatment"), da svolgersi in Sardegna, interamente in inglese, con una panoramica generale su temi economici (marketing, strategia d'impresa etc), un corso intensivo in Business English, e incontri con imprenditori locali rappresentativi. L'obiettivo di tale fase è offrire ai partecipanti conoscenze e strumenti di tipo economico e linguistico per affrontare con successo le fasi successive di formazione all'estero.

3. Fase di formazione all'estero ("treatment"): I partecipanti selezionati che accederanno e concluderanno la fase di pre-treatment avranno l'opportunità di svolgere un periodo formativo all'estero in un contesto ad alta intensità di start-up. Si tratta della fase principale del programma, a sua volta suddivisa in:

- fase A: sviluppo competenze imprenditoriali, full immersion in un contesto imprenditoriale stimolante e ad alto tasso di innovazione ed imprenditorialità, accompagnata da un percorso pratico di internship che consenta di acquisire esperienza e contatti utili per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- fase B: sviluppo del progetto imprenditoriale (dall'idea d'impresa fino alla definizione esecutiva del progetto) presso enti o strutture accreditate e di riconosciuto prestigio internazionale.

4. Rientro in Sardegna ("post-treatment"): al termine dell'esperienza, i destinatari avranno la possibilità di usufruire di un supporto tecnico da parte di strutture regionali (attraverso strumenti gestiti dal Centro Regionale di Programmazione e Sardegna Ricerche) e di usufruire degli incentivi economici esistenti per la realizzazione dell'idea d'impresa.

Oggetto del servizio

Il servizio è costituito dall'attività di selezione motivazionale/attitudinale dei destinatari e dall'organizzazione e svolgimento di un percorso di formazione propedeutica per i destinatari del programma.

1. Selezione

La fase di selezione è una parte fondamentale dell'intervento.

I partecipanti al programma saranno selezionati sulla base del curriculum accademico, delle esperienze pregresse (in particolare con riferimento a contesti imprenditoriali - ad esempio, l'aver avuto precedenti esperienze nella creazione d'impresa, aver lavorato presso una start-up o un'azienda già affermata o aver provato a commercializzare un'idea o un'invenzione) e della conoscenza della lingua inglese, che potrà essere attestata anche attraverso certificazioni ufficiali.

I candidati dovranno svolgere un test attitudinale per verificare il possesso di tratti favorevoli all'attività imprenditoriale, ad es. attitudine al cambiamento, attenzione ai nuovi *trend* e alle nuove tecnologie, desiderio di trasformare le idee in business, propensione al rischio, orientamento all'obiettivo e al superamento degli ostacoli.

Per la fase di selezione è necessario l'intervento di un soggetto esterno che possieda specifica esperienza nell'attività di selezione di potenziali imprenditori e che possa vantare esperienze di successo. Sarà affidata al soggetto esterno anche la valutazione del livello di conoscenza dell'inglese.

Dovranno essere predisposti uno o più strumenti per la selezione dei Destinatari che consentano di valutarne la motivazione, la propensione all'imprenditorialità, la conoscenza della lingua inglese e il potenziale dell'idea imprenditoriale presentata.

Lo strumento proposto dovrà essere adeguato al *target* di riferimento e al raggiungimento dell'obiettivo di selezionare aspiranti imprenditori fortemente motivati, con una spiccata propensione all'imprenditorialità e in grado di affrontare le fasi successive del programma.



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



Dovrà essere fornita una proposta dettagliata della metodologia, che evidenzii le eventuali fasi e modalità di selezione, che preferibilmente dovranno comprendere la valutazione del CV del candidato, test attitudinali e/o interviste, la valutazione del progetto imprenditoriale (che i candidati potranno presentare attraverso una descrizione scritta e un breve video in inglese, della durata di 3 minuti), e altre metodologie reputate consone al raggiungimento dell'obiettivo.

Lo strumento di selezione proposto dovrà inoltre prevedere la verifica della conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati (che dovrà essere pari almeno al livello B2), sia attraverso la valutazione del video in inglese sopra citato, sia attraverso altri strumenti quali colloqui o test ad hoc.

Al termine della selezione, dovranno essere individuati massimo 50 destinatari che parteciperanno alle fasi successive del programma.

La selezione dovrà svolgersi in Sardegna (e/o con modalità a distanza che non richiedano lo spostamento dei candidati fuori dal territorio regionale e senza aggravio di costi a carico degli stessi) e concludersi entro 60 giorni solari dalla data di comunicazione dei nominativi da parte dell'ASPAL.

2. Formazione propedeutica "Pre-treatment"

Alla fase formativa di pre-treatment dovranno partecipare tutti i destinatari (massimo 50) individuati nella fase di selezione.

L'offerta formativa prevista nella presente fase dovrà essere definita e ottimizzata anche tenendo conto degli elementi, relativi alle caratteristiche dei partecipanti, quali il patrimonio culturale e professionale, le attitudini e le esperienze, emersi durante la selezione.

La finalità della fase *pre-treatment* è offrire ai Destinatari conoscenze e strumenti per affrontare con successo le fasi successive e superare le inevitabili differenze di *background* e conoscenze del gruppo.

Il modello formativo dovrà ispirarsi a una metodologia didattica di tipo attivo che dovrà prevedere strumenti volti a garantire un alto grado d'interazione e coinvolgimento dei partecipanti attraverso un insieme di attività diversificate, tra cui:

- lezioni frontali caratterizzate da sessioni teoriche alternate a laboratori con sessioni pratiche e analisi di criticità su casi reali, simulazioni, giochi di ruolo;
- apprendimento *peer to peer*;
- lavori di gruppo;
- gruppi di discussione guidati da docenti.

La formazione dovrà svolgersi interamente in lingua inglese.

La formazione proposta dovrà avere una durata minima complessiva di almeno 26 giornate lavorative, che dovranno svolgersi preferibilmente in maniera continuativa o comunque entro e non oltre un arco temporale di 60 giorni solari.

Contenuti formativi

Le 26 giornate di percorso dovranno essere articolate in:



- 18 giornate con sessioni giornaliere di 6 ore (o comunque almeno 108 ore complessive di formazione in aula) di formazione di tipo economico/manageriale;
- 5 giornate di corso intensivo di "English for business";
- 3 giornate di incontri con imprenditori.

Le 18 giornate di formazione economico/manageriale dovranno prevedere un'introduzione generale al management imprenditoriale e fornire competenze di strategia, contabilità e finanza aziendale e imprenditoriale, *marketing* e *operations management*, discipline fondamentali per lo sviluppo del percorso di specializzazione imprenditoriale, e prevedere inoltre un focus particolare sull'avvio di start up.

Saranno costituite da una serie di moduli formativi, che dovranno comprendere almeno i seguenti argomenti:

- Organizzazione d'impresa: selezione e gestione del personale; gestione della catena del valore; struttura organizzativa;
- Strategie di impresa, competitive e di marketing: analisi delle decisioni sulle dimensioni di impresa e gamma di prodotti; localizzazione, differenziazione e diversificazione; collaborazioni e alleanze di impresa;
- Definizione di "business models" e del business plan: analisi delle fonti di ricavi e costi; modelli di pricing; stesura del piano industriale;
- Elementi di operations management: product design, logistica, distribuzione, gestione valutazione della qualità;
- Aspetti di contabilità e finanza imprenditoriale: contabilità e pianificazione finanziaria; analisi di scenario; opzioni di finanziamento e investimento; valutazione finanziaria di impresa; tipi di investitori per start up; negoziazione finanziaria; controllo di impresa e corporate governance;
- focus sugli ambiti strategici individuati in coerenza con le indicazioni contenute nel PRS 14-20 e nella Strategia di Sviluppo "S3".

Come sopra indicato, l'attività formativa dovrà inoltre prevedere, in aggiunta ai moduli formativi sopraindicati, le seguenti attività:

- un corso intensivo di inglese focalizzato su "English for business", della durata di 5 giornate;
- 3 giornate formative dedicate ad incontri con imprenditori locali rappresentativi di diversi settori ed esperienze, individuati in stretto raccordo con la Stazione appaltante, per favorire la creazione di relazioni imprenditoriali, per avere un feedback sull'idea imprenditoriale che il partecipante intende sviluppare, etc.

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il Servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dalla Stazione appaltante e a sottoporre ad approvazione di quest'ultima tutte le attività previste e gli strumenti utilizzati.

Tutta la documentazione, i materiali, le dispense, le esercitazioni dovranno essere preventivamente presentati alla stazione appaltante in formato e supporto da concordarsi alla



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



stipula del contratto e rese fruibili ai destinatari.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'organizzazione complessiva dei materiali e degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività.

Modalità di svolgimento della formazione e hospitality

Le prestazioni richieste implicano che l'Appaltatore dovrà operare in stretto contatto con la Stazione appaltante e dovrà essere disponibile per incontri e momenti di raccordo, su richiesta dei referenti della stessa.

La fase di pre-treatment dovrà essere avviata entro 30 giorni solari dal termine della Fase di selezione e dovrà concludersi entro 60 giorni solari dall'avvio del primo modulo formativo.

L'intera attività formativa dovrà essere svolta in presenza, presso una sede conforme a quanto descritto al successivo articolo 7 "Modalità attuative".

La sede dovrà disporre di aule adeguate ad accogliere i destinatari, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, e dovrà essere adeguatamente descritta all'interno dell'offerta tecnica. La sede dovrà trovarsi all'interno del territorio sardo, preferibilmente all'interno o in prossimità di un capoluogo, e dovrà essere facilmente raggiungibile dai partecipanti anche con mezzi pubblici.

Dovranno essere previste, inoltre, le soluzioni logistiche più idonee a garantire che la formazione sia fruibile da tutti i destinatari selezionati: il soggetto affidatario dovrà pertanto garantire l'alloggio per tutti i 50 destinatari, specificando nell'offerta i costi dell'alloggio stesso ed eventuali soluzioni per il vitto (mense, etc.).

Le strutture ricettive all'uso convenzionate con l'Appaltatore dovranno rispettare i seguenti parametri:

- hotel con classificazione minima 3 stelle;
- servizio colazione;
- distanza massima dal luogo di svolgimento della formazione: 10 km (e/o tempo massimo di percorrenza a piedi pari a 20 minuti; se fosse necessario l'utilizzo di mezzi di trasporto per il raggiungimento della sede della formazione, il relativo costo sarà a carico dell'Appaltatore).

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il - Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento UE N. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Deliberazione G.R. n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 con revisione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 26.05.2016;
- Vademecum per l'Operatore, Versione 4.0 (Novembre 2013), prorogato con Determinazione della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro n. 58047/6782 del 29.12.2015;
- D.G.R n. 24/10 del 15 maggio 2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università";
- D.G.R. n. 47/14 del 29 settembre 2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- D.G.R. n. 43/28 del 19 luglio 2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
- D.G.R. n. 64/26 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento".
- D.G.R. n. 38/5 del 28.06.2016 avente ad oggetto "Programmazione unitaria 2014-2020. POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020. Istituzione del programma strategico *Entrepreneurship and Back*".
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei Contratti pubblici";
- "D.P.R. 207/2010": il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti ancora vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- Programma Regionale di Sviluppo, approvato con DGR 41/3 del 21.10.2014;



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



- DGR N. 43/12 del 1 settembre 2015. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance;
- Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47: Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e successivi aggiornamenti e modificazioni (D. M. 23 dicembre 2013 n. 1059: Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47);
- Normativa di riferimento del Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative secondo la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10.

B Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. prescrive l'obbligo per il datore di lavoro di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un appaltatore o a lavoratori autonomi, all'interno dell'ambiente lavorativo dell'Amministrazione. L'obbligo di cui al comma 3 non si applica, tra l'altro, ai servizi di natura intellettuale, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (articolo 26 comma 3-bis). In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, l'ASPAL non ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), trattandosi di attività di natura prettamente intellettuale che non richiede da parte del committente l'elaborazione del DUVRI. Inoltre, per l'adozione delle misure precauzionali che l'amministrazione intende adottare al fine di eliminare i potenziali rischi da interferenze, non sono individuabili costi aggiuntivi. Pertanto i costi della sicurezza sono allo stato attuale pari a zero.

C Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo dell'appalto, a base d'asta, per l'affidamento del servizio è di: 350.000,00 € (IVA di legge esclusa), a valere sul PO FSE 2014/2020 Asse 3, Obiettivo specifico: 10.5, Azione 10.5.12

I Servizi di selezione motivazionale/attitudinale dei destinatari e di formazione propedeutica alla partenza "pre-treatment" sono valutati complessivamente con un importo a base d'asta di 350.000,00 € (IVA esclusa).

Al fine di stabilire l'entità del corrispettivo sopra indicato, sono state considerate le voci di spesa relative a:

- costi del personale (amministrativo e docente) per lo sviluppo, l'adeguamento e la somministrazione degli strumenti di selezione per 150 aspiranti imprenditori, per una durata massima di 60 giornate, e per la progettazione ed erogazione del corso di formazione, della durata complessiva di 26 giornate;
- vitto e alloggio (sulla base dei vigenti prezzi di mercato) per i 50 destinatari della formazione



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



per tutta la durata del corso di formazione (26 giornate da svolgersi entro un arco temporale massimo di 60 giorni);

- spese generali;
- utile dell'impresa.

I costi per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono allo stato attuale pari a zero.

Per la stima dei costi utili a definire il prezzo a base d'asta sono state utilizzate le informazioni desumibili da un'analisi effettuata sui contratti per servizi analoghi affidati da questa Amministrazione nel corso degli anni precedenti.

D Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

La stima dei costi per addivenire al calcolo del corrispettivo d'appalto è riepilogata nella tabella allegata, che fornisce separata evidenza del costo del personale e delle altre voci indicate.

E Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Si rinvia all'allegato capitolato tecnico.